

«Uno di noi», il manifesto nelle parrocchie E domenica 12 mobilitazione per le firme

È in arrivo in tutte parrocchie italiane il manifesto della campagna europea «Uno di noi» per ottenere il riconoscimento nella legislazione Ue della dignità dell'embrione umano «con i diritti che ne derivano», in modo che a livello comunitario cessi ogni forma di «discriminazione dal primo inizio della vita umana nel concepimento fino alla morte naturale». La petizione – il testo integrale è su www.firmaunodinoi.it – è aperta da alcuni mesi alla firma dei cittadini dei 27 Paesi dell'Unione europea, e ha già raccolto oltre 300mila adesioni. Ma l'obiettivo del milione di firme alla petizione, da raccogliere entro il 1° novembre (pena il decadere della possibilità stessa di invocare il principio in sede europea), è ancora molto lontano. Per questo le principali associazioni del laicato cattolico

italiano hanno aderito alla proposta del Comitato per indire una giornata di speciale mobilitazione e raccogliere un gran numero di firme dando così una spinta decisiva (ed esemplare per altri Paesi europei) verso l'importante traguardo. La stessa Cei, attraverso il segretario generale monsignor Mariano Crociata, ha invitato con una lettera tutti i parroci a fare il possibile perché domenica 12 maggio diventi una giornata di mobilitazione per la vita, collaborando nel modo che riterranno più opportuno per raccogliere le adesioni a questa fondamentale campagna di civiltà. Per aiutarli viene inviato loro, allegato all'edizione di oggi di «Avvenire» (spedito per posta domani, lunedì 6 maggio), il manifesto della campagna con l'invito a esporlo. Non solo: è stato anche attivato un call center per informazioni e materiali: **06.6880.8002**. (F.O.)

